

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
CRITERI
APPLICAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Le famiglie degli alunni frequentanti le scuole di Piossasco che intendono usufruire del servizio di mensa scolastica e delle relative agevolazioni devono presentare domanda, secondo le modalità che saranno trasmesse con apposita comunicazione da parte dell'ufficio comunale competente.

Le richieste riguarderanno:

- **Iscrizione al servizio mensa:** da presentarsi da parte degli utenti che usufruiranno per la prima volta del servizio (es. primo anno di scuola dell'infanzia, nuovi residenti etc.) e coloro che iniziano un nuovo ciclo scolastico (es. primaria di 1° grado)

Le seguenti richieste di tariffe agevolate e/o ridotte sono da effettuarsi annualmente e sono riservate agli alunni residenti nel Comune di Piossasco:

- **Tariffe agevolate:** verrà applicata per tutto l'anno scolastico 2024-2025 a seguito di presentazione dell'attestazione ISEE in corso di validità, aggiornata da gennaio 2024.
- **Mutamenti delle condizioni economiche del nucleo:** nel caso si verificano mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare il dichiarante potrà presentare l'attestazione ISEE corrente secondo le modalità previste dalla normativa vigente (leggi e regolamenti)
- **Tariffa ridotta per il 2° e altri figli (iscritti al servizio di refezione scolastica):** la quota ridotta verrà applicata ai figli più grandi di età, il minore paga la quota intera. Per più figli che usufruiscono della refezione scolastica è compreso anche il figlio frequentante l'Asilo Nido "Collodi" o il Micronido "Giricoccole"
- **Alunni con disabilità** media grave ed in condizioni di non autosufficienza certificata, (come definito nell'allegato 3 del DPCM 159/2013): verrà applicata una riduzione del 25% sulla quota spettante.
- **Casi socialmente svantaggiati:** la situazione deve essere opportunamente certificata attraverso la presentazione dell'attestazione ISEE in corso di validità, aggiornata da gennaio 2023, e da una relazione dei servizi socio assistenziali preferibilmente entro il mese di settembre. Per tali casi, la Giunta Comunale potrà applicare una riduzione della quota.

Per i non residenti è prevista l'applicazione di una tariffa unica con qualsiasi reddito, anche per più figli. Sono altresì esclusi dalle agevolazioni sopra citate, ad eccezione delle situazioni di minori in affidamento familiare nel territorio del Comune di Piossasco, come di seguito riportato:

- **Minori in affidamento familiare:** nel territorio del Comune di Piossasco, **anche con residenza in altro comune:** come previsto da Deliberazione di Giunta Regionale n. 79-11035 del 17/11/2003, verrà applicata la tariffa prevista per i residenti e relative riduzioni. Potranno, inoltre, essere applicate le agevolazioni tariffarie a seguito di presentazione di dichiarazione ISEE in corso di validità della famiglia affidataria con residenza presso il Comune di Piossasco.

In fase di iscrizione al servizio mensa e/o in fase di richiesta di tariffe agevolate e/o ridotte, è richiesta la presentazione da parte della famiglia affidataria del documento comprovante l'affidamento familiare del bambino, il quale potrà anche risultare residente in altro Comune.

Tutte le di richieste di tariffe agevolate di cui sopra pervenute **entro il 31 ottobre** saranno applicate retroattivamente per l'intero anno scolastico. A partire dal 01 novembre saranno applicate entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza.

I pasti devono essere pagati **anticipatamente** secondo le tariffe in vigore e le modalità che saranno comunicate dagli uffici competenti, utilizzando esclusivamente la piattaforma PagoPa.

Il mancato pagamento e la mancata regolarizzazione del debito, in seguito al ricevimento del sollecito scritto inviato con raccomandata, dà luogo all'avvio delle procedure di recupero morosità ai sensi della normativa vigente.

L'assenza del proprio figlio/a dovrà essere comunicata direttamente dalle famiglie. La trasmissione dovrà avvenire con invio di un SMS dalle ore 18.00 del giorno precedente ed entro e non oltre le ore 9.30 del giorno di assenza, oppure tramite APP "Spazioscuola".

Le eventuali comunicazioni pervenute oltre questa fascia oraria non verranno registrate dal sistema e daranno luogo all'addebito automatico del pasto, che verrà distribuito come bis nel refettorio della scuola di appartenenza e non potrà essere recuperato.

L'assenza va comunicata anche per i bambini che effettuano l'inserimento presso le Scuole dell'Infanzia.

Le richieste di diete speciali possono essere presentate esclusivamente per comprovati motivi di salute, ad eccezione delle diete etico religiose, per cui non è richiesto il certificato medico.

Le diete speciali richieste nello scorso anno scolastico e non rinnovate saranno comunque mantenute per 15 giorni dall'avvio del servizio di refezione scolastica, per garantire la sicurezza alimentare agli alunni.

Le diete in bianco senza certificazione medica devono avere una durata massima di tre giorni. Qualora sussistano problemi per i quali è necessario prolungare oltre i tre giorni la dieta in bianco, è necessario produrre il certificato medico.

La scelta delle famiglie frequentanti la scuola Primaria di consumare **"il pasto domestico"**, qualora i Dirigenti Scolastici lo concedano, comporta obbligatoriamente la rinuncia al servizio comunale della mensa. Il Comune si solleva da ogni responsabilità relativa alle modalità di conservazione del pasto portato da casa e alla qualità degli alimenti.

Le scuole provvederanno alla comunicazione dei nominativi aderenti al pasto domestico all'Ufficio Mensa del Comune, il quale si occuperà automaticamente del loro ritiro dal servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025.

È possibile optare per il pasto domestico in due momenti: all'inizio dell'anno scolastico entro l'avvio del servizio di refezione scolastica e a gennaio entro il 31/1; all'interno di queste due "finestre" il Dirigente scolastico può autorizzare il pasto domestico per problemi documentabili con certificato medico.

Nel caso in cui un alunno arriverà a scuola sprovvisto di pasto, che non sia dieta, non sarà possibile lasciarlo a digiuno: **previa autorizzazione scritta del genitore che attesti l'assenza di intolleranze/allergie, potrà essere servito il pasto previsto dal servizio mensa, per il quale il Comune esigerà il pagamento.**

Se questa spiacevole evenienza dovesse verificarsi più di tre volte nel corso dell'anno scolastico, verrà revocato il diritto di consumo del pasto domestico, con conseguente ritorno al servizio di refezione scolastica.

Per la rinuncia al servizio di refezione scolastica è necessario compilare e restituire apposita modulistica. Al modulo deve essere necessariamente allegata documentazione scritta comprovante la motivazione per cui si rinuncia al servizio per la sola Scuola primaria (ad esempio, nullaosta scolastico). Finchè tale documentazione non sarà fornita, NON si verrà disiscritti dal servizio di refezione scolastica ed i pasti continueranno ad essere addebitati. È necessario dare disdetta del servizio di refezione scolastica per qualsiasi motivo per cui non si intende più usufruire del servizio. **Nell'opuscolo informativo del servizio di refezione scolastica anno 2024-2025 saranno inseriti tutti i dettagli utili per la corretta fruizione del servizio mensa.**

**TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA CON DECORRENZA 1 SETTEMBRE 2024
QUOTA PASTO**

	Quota pasto 1° figlio	Quota pasto 2° figlio
NON RESIDENTI	€ 6,21	€ 6,21

**TARIFFE AGEVOLATE
CON ISEE INFERIORE
A € 22.000,00**

FASCE ISEE				
N. FASCIA	DA	A	Quota pasto 1° figlio	Quota pasto 2° figlio
1	€ -	€ 3.350,00	€ 0,69	€ 0,54
2	€ 3.350,01	€ 4.600,00	€ 1,69	€ 1,30
3	€ 4.600,01	€ 5.850,00	€ 2,70	€ 2,04
4	€ 5.850,01	€ 7.530,00	€ 3,51	€ 2,64
5	€ 7.530,01	€ 9.620,00	€ 3,92	€ 3,00
6	€ 9.620,01	€ 11.710,00	€ 4,41	€ 3,51
7	€ 11.710,01	€ 18.400,00	€ 4,70	€ 3,92
8	€ 18.400,01	€ 22.000,00	€ 4,70	€ 4,06
<i>Isee superiore ad € 22.000,00 o non presentato</i>			€ 4,70	€ 4,14

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO E COMUNITA'